

L'ANALISI In 12 Comuni su 55 manca ancora la centrale telefonica. Quali le prospettive per i cittadini?

«Digital divide», il territorio è in ritardo

MONZA (pdn) È una delle aree più ricche d'Italia. La Brianza conta oltre 850mila abitanti (quasi quanti tutti gli abitanti dell'Umbria), oltre 63mila aziende attive e con sede sul territorio (il 7,8% del dato complessivo lombardo, ma si consideri quante multinazionali hanno sede a Milano), 55 Comuni con il capoluogo Monza che supera i 120mila abitanti, tre con oltre 40mila abitanti (Lissone, Seregno, Desio), tre con oltre 30mila (Cesano Maderno, Limbiate, Brugherio), sette con oltre 20mila (Vimercate, Giussano, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Muggiò, Seveso).

Insomma, un'area già tra le più sviluppate del Belpaese, ma che potrebbe esserlo ancor più se le potenzialità di Internet fossero maggiormente assecondate. Invece Monza e la sua provincia hanno un «digital divide», un divario digitale, non solo all'interno dell'intera provincia ma tra città e città e persino tra i quartieri di una stessa città.

Ciò sia a livello di Adsl che di fibra ottica. A fare il punto sull'ar-

gomento è uno studio di «Utility Line Italia», uno dei più antichi Internet Service Provider italiani, con sede a Seveso, fondato nel 1995 da **Vittorio Figini**. Nel dettaglio dello studio, la diffusione dell'Adsl, prevalentemente utilizzata dall'utente privato, è molto penalizzata per la distanza dalla centrale telefonica e per la qualità e il degrado del doppino telefonico. La situazione è però paradossale. Ci sono comuni dove non è presente la centrale telefonica, ma il segnale è comunque potente perché appena al di là del comune confinante c'è una centrale.

All'opposto ci sono città dove c'è la centrale ma i doppini telefonici

sono così vecchi (in alcuni casi risalgono agli anni 70...) che Internet è debole. Così può succedere che in uno stesso comune il segnale sia potente in alcuni quartieri e limitato in altri.

Su 55 comuni la centrale telefonica è assente in 12 comuni (Seveso, Cogliate, Lazzate, Carna-

te, Barlassina, Caponago, Mezzago, Roncello, Ronco Briantino, Correzzana, Aicurzio, Camparada). E' presente in tutti gli altri: si va dalle 12 centrali di Monza alle quattro di Vimercate alle cinque di Agrate alla una sola in 23 amministrazioni. Con situazioni anomale: a Seveso, per esempio, ci sono zero centrali telefoniche, nel confinante Cesano Maderno ben cinque.

Nonostante il piano dell'ex monopolista Telecom preveda di portare le cabine in ogni amministrazione italiana, cui il privato e le aziende possano collegarsi e disporre così di un Internet potentissimo e velocissimo, nella provincia di Monza appena nove comuni su 55 attualmente hanno la copertura per la fibra ottica (Monza, Lissone, Seregno, Desio, Cesano Maderno, Brugherio, Vimercate, Arcore, Seveso).

Nei restanti Comuni Telecom Italia ha pianificato la copertura, ma manca la certezza sui tempi. «Il risultato - afferma Figini - è un ritardo complessivo sia per quanto riguarda i cittadini che le azien-

